

DALLA LITURGIA DELLE ORE

PROPRIO DELLE CHIESE DI SICILIA

5 MAGGIO: SANT'ANGELO, SACERDOTE E MARTIRE

( memoria obbligatoria ad Agrigento)

Nato a Gerusalemme nel 1185, entrò tra i Carmelitani e fu sacerdote. Inviato in Sicilia per predicare contro i Cateri, si imbattè a Licata in un certo Berengario, un cataro che viveva nell'incesto. Sant'Angelo persuase la compagna ad abbandonarlo. Berengario lo assalì mentre predicava e lo ferì mortalmente. Morì quattro giorni dopo il 5 maggio 1225 ( 1220 ? ) esortando gli abitanti a perdonare l'uccisore.

Tutto dal Comune dei Martiri oppure dal Comune dei pastori, con salmi e antifone del giorno dal salterio.

SECONDA LETTURA

Dalla "Ignea Sagitta" di Nicolò Gallico, priore generale dei carmelitani.

Il creato invita a lodare Dio

I primi carmelitani uniti e cementati da un amore sincero, sdegnavano trasgredire il voto professato, stando nelle loro celle si preoccupavano di meditare la parola del Signore e di vegliare in preghiera, non per costrizione ma spinti dalla gioia spirituale.

Ricordati, o Madre Religione, di quando non cessavi di saziare con cibo nutriente i nostri padri, eremiti santissimi, posti in un ottimo luogo di pascolo spirituale, meravigliosamente cresciuti presso acque ristoratrici.

O fratelli, finché ve ne stavate lodevolmente nella solitudine, dediti alla contemplazione, alla preghiera e alle opere sante, giovando a voi stessi, il profumo della vostra santità, diffuso in lungo e in largo per città e villaggi, rafforzò mirabilmente tutti coloro che lo percepivano; e attirandoli con un legame soave, radunò molti, bene edificati per la solitudine dell'eremo dalla fragranza di quell'odore, per condurre una vita di penitenza.

Vi dico che bisogna che i mondi salgano di monte in monte: cioè che tutti coloro che giustamente, a causa dell'eccellenza della loro vita, sono ritenuti mondi, giungano con certezza dal monte della circoncisione dei vizi al monte che è Cristo, salendo gradatamente di virtù in virtù.

Nella solitudine tutte le cose create ci aiutano felicemente. Il firmamento, adornato mirabilmente con l'ordine stupendo di pianeti e delle stelle, ci invita e ci attrae, per mezzo della sua bellezza, ad ammirare realtà superiori. Gli uccelli, rivestiti quasi di natura angelica, dolcemente modulano la soave melodia del canto per la nostra consolazione. Anche i monti, secondo la profezia di Isaia, stillano per noi una dolcezza meravigliosa; e pure le colline, a noi vicine, versano latte e miele, che i fatui amatori di questo mondo mai gustano. Quando salmeggiano la lode del

Creatore, i monti che ci circondano, e che sono i nostri fratelli conventuali, percuotono armoniosamente la propria lira e cantano i loro versi al cielo e con noi intonano, in una medesima voce, l canto di lode al Signore.

I monti germinano, l'erba cresce sempre più verde, le fronde e gli alberi riempiono l'aria di soave profumo, quasi desiderassero sorridere per rallegrare la nostra solitudine. La luce silenziosa degli astri sembra darci saggi consigli. Gli alberi ci beneficiano della loro gradevole ombra, e tutte le creature, che vediamo e udiamo nella solitudine, ci ristorano e fortificano come compagni; anzi nel loro silenzio predicano in modo mirabile e spingono il nostro uomo interiore alla lode del Creatore ammirevole.

Di questa gioia della solitudine e del deserto è scritto in Isaia, in modo figurato: " Si rallegri il deserto e fiorisca come giglio, fiorisca ed esulti con gioia e giubilo" ( Is 35,1 ). E ancora nel salmo: " Stillano i pascoli del deserto e le colline si cingono di esultanza" ( Sal 65,13 ).

Infatti i sapienti solitari del deserto, evitando virilmente i pericoli di questo mondo, desiderano unirsi indissolubilmente a Cristo pietra angolare in modo tale da poter effettivamente dire con il profeta: " La mia sorte è stare vicino a Dio e porre nel Signore la mia speranza" ( cfr. Sal 73,28 ).

## RESPONSORIO

Mc 16,15-16; Gv 3,5

**R.** Andate in tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura. \* Chi crederà e sarà battezzato, sarà salvo, alleluia.

**V.** Se uno non nasce dall'acqua e dallo Spirito Santo, non può entrare nel regno di Dio.

**R.** Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, alleluia.

## Lodi mattutine

**Ant. Al Ben.** Benedite coloro che vi maledicono. Pregate per coloro che vi perseguitano, perché siate figli della luce. Alleluia.

## Orazione

O Dio, che hai chiamato sant'Angelo al ministero della predicazione e alla gloria del martirio, donaci per sua intercessione vittoria sul peccato e forza nelle difficoltà. Per il nostro Signore...

## Vespri

**Ant. Al Magn.** Il tuo martire, Signore, per il combattimento sostenuto ha ricevuto una corona di gloria immortale. Alleluia

# SANTA MESSA

**5 Maggio**

FESTA DI S. ANGELO MARTIRE

## CANTO D'INGRESSO

Ralleghiamoci tutti nel Signore celebrando questo giorno di festa in onore del beato Angelo Martire. Della sua passione gioiscono gli Angeli e insieme lodano il Figlio di Dio. ( Alleluia )

## COLLETTA

Dio che hai dato al beato Angelo il dono del ministero e la gloria del Martirio, donaci per sua intercessione vittoria sul peccato e forza in ogni difficoltà.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. Amen.

## OFFERTE

Accetta, Signore, l'offerta che ti presentiamo nel ricordo di S. Angelo Martire, e fa che questo venerando mistero, sorgente di ogni santità della Chiesa, ci santifichi nella verità.

## ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Il giusto ripone nel Signore la sua gioia  
e la sua fiducia , se ne gloriano i retti di cuore.

## DOPO LA COMUNIONE

### *Preghiamo*

Ristorati dalla partecipazione al sacro dono,  
Signore nostro Dio, fa che sperimentiamo per  
la sua intercessione del tuo martire Angelo il  
frutto del sacrificio che celebriamo.  
Per Cristo nostro Signore. Amen.

## LITURGIA DELLA PAROLA

### **Dal libro della Sapienza (3, 1-9)**

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, nessun tormento le toccherà.

Agli occhi degli stolti parve che morissero; la loro fine fu ritenuta una sciagura, la loro dipartita una rovina, ma essi sono nella pace.

Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi, la loro speranza è piena di immortalità.

In cambio di una breve pena riceveranno grandi benefici, perché Dio li ha provati e li ha trovati degni di sé; li ha saggiati come oro nel crogiuolo e li ha graditi come un olocausto.

Nel giorno del loro giudizio risplenderanno; come scintille nella stoppia correranno qua e là.

Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli e il Signore regnerà sempre su di loro. Quanti confidano in Lui comprenderanno la verità; coloro che gli sono fedeli vivranno presso di Lui nell'amore perché grazia e misericordia sono riservate ai suoi eletti.

*Parola di Dio*

**SALMO RESPONSORIALE** Salmo 30

***Signore Gesù, accogli il mio spirito. Alleluia***

Sii per me la rupe che mi accoglie, la cinta di riparo che mi salva.

Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, per il tuo nome dirigi i miei passi.

***Signore Gesù, accogli il mio spirito. Alleluia***

Mi affido alle tue mani; tu mi riscatti, Signore, Dio fedele. Io ho fede in Te Signore: Esulterò di gioia per la tua grazia.

***Signore Gesù, accogli il mio spirito. Alleluia***

Fa splendere il tuo volto sul tuo servo, salvami per la tua misericordia. Tu mi nascondi al riparo del tuo volto, lontano dagli intrighi degli uomini.

***Signore Gesù, accogli il mio spirito. Alleluia***

## **Dalla lettera di S Paolo Apostolo a Timoteo**

( II Tim.2,4-10; 3,10-12 )

Carissimo, nessuno nel servizio militare si implica negli affari della vita civile, se vuol riuscire gradito a chi lo ha arruolato.

Né se uno fa l'atleta, otterrà la corona se non avrà gareggiato come si deve.

Solo al coltivatore che lavora duro spetta per primo di prendere la sua parte di frutti. Comprendi quanto dico: il Signore infatti ti darà intelligenza di tutto. Ricordati del Cristo Gesù della stirpe di Davide, che secondo il mio vangelo, è risuscitato dai morti. Per questo Vangelo io soffro fino alle catene come un malfattore.

Ma la parola di Dio non è in catene. Perciò io sopporto tutto per amore degli eletti, affinché anch'essi siano partecipi della salvezza che è in Cristo Gesù e d'una gloria eterna.

Tu poi tenesti dietro il mio insegnamento, alla mia condotta, ai propositi miei, alla mia fede, alla longanimità, carità, pazienza mia, alle persecuzioni, alla sofferenze, quali mi toccano ad Antiochia, a Iconio, a Listra. Quali persecuzioni non ho dovuto sopportare.

Eppure da tutte mi liberò il Signore. E tutti quelli che vogliono vivere piamente in Cristo Gesù saranno perseguitati.

*Parola di Dio.*

## CANTO AL VANGELO

*Alleluia, Alleluia.*

*Noi ti lodiamo, o Dio , e ti benediciamo;*

*Ti da testimonianza la schiera dei tuoi martiri.*

*Alleluia, Alleluia.*

+ DAL VANGELO SECONDO MATTEO

( 16, 24-27 )

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: chi vuole seguirmi rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua.

Poiché chi vuol salvare la sua vita per causa mia, la troverà.

Che giova infatti, all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perderà l'anima sua?

Poiché il Figlio dell'uomo deve venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo il suo operato.

*Parola del Signore.*